



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE

(Articolo 26 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)

FORNITURA A NOLEGGIO, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SIA ORDINARIA CHE STRAORDINARIA DI N. 01 DISPOSITIVO-MISURATORE ELETTRONICO CON OPERATORE TECNICO PER L'ACCERTAMENTO ED IL RILEVAMENTO DELLE VIOLAZIONI ALL'ART.142 C.D.S. E DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO DELLE VIOLAZIONI AGLI ARTT.142 E 126 BIS C.D.S..

DATA	REV.	TIPO E NATURA MODIFICA	FIRMA DATORE DI LAVORO COMMITTENTE	FIRMA OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
<b>16/5/2016</b>	<b>0</b>	<b>Prima redaz.</b>		

### 1. INTRODUZIONE

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze costituisce adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

In particolare il presente documento contiene l'indicazione dei rischi da interferenze con riferimento alle attività di installazione, manutenzione di n.1 postazione mobile omologata per il servizio di controllo della velocità con sistema di rilevamento automatico di infrazioni al Codice della strada e le correlate misure di prevenzione e protezione a tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro ai fini dell'eliminazione, laddove possibile, e in ogni caso della riduzione al minimo dei rischi da interferenze.

### 2. SOGGETTI COINVOLTI

#### Committente (A)

Generalità

Ente	Comune di Porto San Giorgio
Datore di lavoro	Paris Giovanni
Struttura	Servizio Autonomo di Polizia Municipale
Indirizzo	Viale della Vittoria 162
n. telefono	0734.680202
n. fax	0734.680300
email	vigili@comune-psg.org



url	<a href="http://www.comune.portosangiorgio.fm.it/">http://www.comune.portosangiorgio.fm.it/</a>
-----	---

Figure in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro	Paris Giovanni
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Studio Piermarini – Servizi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - Via della Rocca 2 - Ascoli Piceno Tel./fax 0736.254724 – cell.329.9698928 - studiopiermarini@pec.it
Medico competente	Dr. lecher Flavio
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Agente Fermani Stefano
Preposto del Comune di Porto San Giorgio individuato per la promozione, la cooperazione ed il coordinamento del DUVRI	Paris Giovanni

Personale di riferimento:

<b>Addetti alle emergenze incendio</b>	<b>Addetti al primo soccorso</b>
Paris Giovanni	Fermani Stefano
Ferranti Fabrizio	Andrenacci Fabio
Fermani Stefano	Perticarà Carlo
	Piattoni Carlo
	Scotece Luigi

### **Appaltatore (B)**

(compilazione a cura della ditta aggiudicatrice)

Generalità

Ragione sociale	
Sede legale	
Partita iva	
n. telefono	
n. fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta Appaltatrice

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la	



sicurezza (RLS)	
Preposto dell'affidatario individuato per la promozione, la cooperazione ed il coordinamento del DUVRI	

Altre informazioni

Descrizione lavori	
Numero addetti per lo svolgimento lavori	
Impianti/attrezzature/macchine utilizzate	
Materiali e sostanze utilizzate	
DPI specifici in dotazione ai lavoratori della appaltatore	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare o ridurre al minimo le interferenze	
Note	

Allegati:

Cronoprogramma delle attività

Schede di Sicurezza delle sostanze/ prodotti etichettati pericolosi

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data .....

Timbro e Firma .....

### 3. VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

In sede di affidamento dell'attività/opera l'Amministrazione provvede alla verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'esecutore compresa la regolarità contributiva secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. I documenti relativi all'idoneità dell'impresa sono depositati presso la sede dell'Amministrazione.

### 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

#### 4.1. Descrizione e cronoprogramma

L'attività consiste nell'affidamento del servizio di noleggio, installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, aggiornamento del software, revisione periodica presso la ditta costruttrice, di un dispositivo-misuratore elettronico per il controllo della velocità omologato, in grado di rilevare le infrazioni all'art.142 del C.d.S, conforme al campione depositato presso il Ministero dei Lavori Pubblici, Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza stradale, riportante indelebilmente il numero di matricola, gli estremi del Decreto di Omologazione ed il marchio del



fabbricante, di apparecchiature e sistema foto-video, per caratteristiche e requisiti come dettagliatamente descritto nel presente capitolato speciale d'appalto, compreso ogni onere per il perfetto funzionamento delle apparecchiature e il materiale di consumo necessario per il perfetto funzionamento delle strumentazioni e presenza di un tecnico specializzato nell'utilizzo della strumentazione a supporto della Polizia Municipale.

Luoghi di lavoro ove andranno ad operare i lavoratori dell'affidataria:

- **attività di carattere amministrativo:** Sede civica del Comune di Porto San Giorgio, Viale della Vittoria n.162, piano primo, interno Uffici del C.do di Polizia Municipale;
- **attività di supporto tecnico:** in territorio del Comune di Porto San Giorgio, prevalentemente sul tratto iniziale della SP 239 direzione Porto San Giorgio – Fermo e viceversa;

Tempi di lavoro: indicativamente, un giorno alla settimana in ciascun ambito lavorativo in orario di ufficio (08:00 – 14:00 – 15:00 – 18:00).

Saranno inoltre previsti la formazione e l'assistenza del personale all'uso delle attrezzature e dei software necessari alla loro gestione.

Durante lo svolgimento delle attività in prossimità delle viabilità comunale le aree di lavoro devono essere delimitate e segnalate con cartellonistica e gli operatori dovranno indossare indumenti ad alta visibilità.

Per quanto riguarda lo svolgimento di lavori all'interno degli uffici comunali dovranno essere adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- vietato accumulare materiali lungo le vie di esodo e di passaggio;
- limitare le attività che comportano emissioni rumorose durante l'orario di lavoro del personale del Committente.

## 5. ATTREZZATURE/MACCHINARI

Per l'effettuazione del servizio è previsto l'uso delle seguenti attrezzature/macchinari:

- attrezzi elettrici portatili;
- utensili manuali.

## 6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DEI COSTI DI SICUREZZA

### 6.1. Tipologie di interferenze

Si possono individuare 3 tipologie fondamentali di interferenze che saranno oggetto di specifico esame all'interno del presente documento.

Le tipologie sono le seguenti:

- interferenze tra lavori effettuati da imprese diverse;
- interferenze tra lavori svolti da una o più imprese e le attività svolte dal personale della committente;
- interferenze tra lavoratori e personale di terzi o utenti.



Per detti rischi da interferenza, individuati tenendo conto sia degli eventi statisticamente ricorrenti, che della eventualità di ipotetiche situazioni emergenti, sono state definite idonee misure di sicurezza, tali da individuare ed eliminare, o rendere accettabile, il rischio.

## 6.2. Metodologia adottata per la valutazione dei rischi

In ottemperanza all'art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la valutazione in argomento si prefigge di esaminare solo i rischi da interferenza, e non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Va premesso che il criterio per la valutazione del rischio, di cui seguirà la descrizione, prescinde anche e totalmente dal promuovere una verifica puntuale della rispondenza alle leggi vigenti delle svariate attrezzature da lavoro di cui si prevede l'impiego.

E' dunque specifica responsabilità della Committente e delle Imprese, ognuna per le proprie competenze, accertare che ambienti di lavoro, impianti, attrezzature, macchinari, presidi di sicurezza e quant'altro sia soggetto a specifiche normative tecniche di riferimento siano effettivamente conformi alla vigente legislazione.

In generale, la valutazione, formalizzata in apposite sezioni del DUVRI, si avvarrà di tabelle schematiche, in cui vengono presi in considerazione i parametri di seguito elencati:

- tipologia di attività;
- tipologia di interferenze esprimibili nell'ambito della fase di lavoro in questione e nello specifico contesto;
- rischi individuati in relazione alle citate possibili interferenze;
- indice di rischio, meglio descritto in seguito;
- due opzioni per ricordare se la valutazione del rischio in esame è completamente sviluppata nell'ambito del DUVRI generale o se deve essere contestualizzata mediante l'adozione della Procedura Applicativa;
- dispositivi e misure di sicurezza da adottare al fine di rendere il rischio accettabile.

## 6.3. Indice di rischio

L'indice di rischio (I.R.) è determinato in una classica matrice, come il prodotto tra la probabilità di accadimento del fenomeno in analisi, per la magnitudo delle potenziali conseguenze. Questo parametro è l'elemento chiave della valutazione ed è finalizzato a decidere l'importanza e la tempestività delle precauzioni da intraprendere.

INDICE DI RISCHIO (I.E.)		Probabilità		
		Bassa	Media	Alta
MAGNITUD O	Bassa	Accettabile	Accettabile con prescrizioni	Non accettabile
	Media	Accettabile con prescrizioni	Non accettabile	Assolutamente non accettabile



	Alta	Non accettabile	Assolutamente non accettabile	Assolutamente non accettabile

Simbologia e declaratorie assegnate all'IR:

A = Accettabile: le normali precauzioni con cui ogni datore di lavoro mitiga i rischi di mestiere, la perizia dovuta alla professionalità di ciascun lavoratore, e le misure standard per contenere i rischi sono sufficienti a rendere accettabile il rischio complessivo. Laddove all'attività di una impresa si sovrappongano scenari di rischio diversi, dovuti anche ai rischi ambientali del committente o ad altre lavorazioni in zona, i rischi da interferenza sono particolarmente moderati.

AP = Accettabile con Prescrizioni aggiuntive rispetto a quanto ogni singola impresa sarebbe già tenuta ad applicare per la specificità delle proprie attività.

NA = Non Accettabile salvo con misure di sicurezza eccezionali (se idonee a contenere comunque il rischio per i lavoratori) e sorveglianza costante per il tempo strettamente necessario per fermare le lavorazioni limitando danni materiali a cose o produzioni.

ANA = Assolutamente Non Accettabile. Le lavorazioni non possono essere avviate o, se già in atto, dovranno essere sospese anche a costo di danni materiali elevati.

Alla casistica di rischi più avanti individuata nel presente DUVRI sarà associata la valutazione dei rischi stessi e l'indicazione delle misure atte ad eliminare le interferenze o renderne accettabili le implicazioni.

#### 6.4. Valutazione dei costi per la sicurezza

Le valutazioni condotte secondo l'iter definito in precedenza, portano ad individuare misure di sicurezza che, dal punto di vista dei correlati costi, si dividono nelle seguenti categorie:

- precauzioni semplici, applicabili senza che ne scaturiscano sensibili costi per la sicurezza. Ad esempio: obbligo di segnalare eventuali anomalie o interferenze impreviste, adottare le normali precauzioni standard dovute per le varie tipologie di lavori, in vigenza di norme di buona tecnica ed in funzione della legislazione esistente;
- misure di sicurezza i cui oneri possono essere definiti standard, esplicitamente inclusi nella cultura industriale dello specifico contesto. Detti costi fanno parte, da sempre, degli oneri collaterali dei lavori dovuti alle peculiarità dell'ambiente di lavoro.
- prescrizioni di sicurezza, derivate dall'elaborazione del DUVRI, i cui oneri sono pre-individuabili, per ciascun lavoro in cui possono emergere condizioni di interferenza. Ad esempio: definizione delle azioni correlate alle misure di prevenzione individuate, compilazione specifica modulistica, organizzazione di riunioni di coordinamento, ecc;
- adempimenti di sicurezza definiti, laddove vi siano rischi di interferenza, secondo le indicazioni del DUVRI. Il riferimento è alle misure ed ai correlati costi legati alla durata dei lavori, e/o alla loro articolazione, e/o alla loro entità, ecc.

### 7. MISURE DI PREVENZIONE A CARATTERE GENERALE

#### 7.1. Impianti elettrici



Per quanto riguarda gli impianti elettrici presenti negli edifici comunali sono a carico dell'Amministrazione Comunale:

- certificazione dell'impianto elettrico;
- manutenzione e verifica periodica.

## **7.2 Gestione emergenze**

All'atto dell'accesso agli edifici comunali le imprese prendono visione del piano di emergenza e delle modalità di evacuazione.

Le uscite di sicurezza devono essere mantenute sgombre, vietato accumulare o depositare materiali in prossimità delle stesse.

## **7.3 Comportamento del personale dell'impresa affidataria del contratto**

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, seguire quanto segnalato dai cartelli di obbligo, divieto, prescrizioni, uso dei dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e salute sul lavoro.

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente quanto indicato nelle successive schede di rischio.

Il personale esterno è tenuto scrupolosamente a seguire tutte le norme antinfortunistiche previste per legge durante l'espletamento delle proprie attività per conto del Comune di Porto S.Giorgio.

E' vietato a tutto il personale di assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro.

E' vietato fumare in tutte le sedi del Comune di Porto San Giorgio.

Il Comando di Polizia Municipale è dotato di Piano di Emergenza e Evacuazione.

L'Impresa appaltatrice acquisirà il suddetto Piano di Emergenza integrandolo eventualmente con le specifiche disposizioni a tutela del proprio personale.

L'Impresa Appaltatrice dovrà partecipare alle esercitazioni periodiche disposte dal Committente.

## **7.4 Attività di cooperazione e di coordinamento**

I responsabili dell'Appaltatore sono tenuti a:

- attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite per promuovere la cooperazione e il coordinamento
- divulgare il presente documento di valutazione dei rischi presso il proprio personale comunicare alla Committente eventuali ulteriori variazioni che potrebbero causare interferenze.

## **8. AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Il presente documento viene aggiornato ogniqualvolta (a) emergono variazioni sostanziali nelle condizioni operative tali da comportare ulteriori fonti di rischio da interferenze e/o da aggravare i rischi già esistenti e individuati, (b) variano i soggetti che operano nel luogo di lavoro, come



indicati nel par.3 "Soggetti coinvolti" che precede (es. assegnazione di un nuovo contratto di appalto).

## 9. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi sostenuti dall'impresa appaltatrice per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura elusivamente interferenziale sono stati quantificati dal Committente in euro 1.000,00 sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente D.U.V.R.I.:

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Prezzo	Totale
Incontri di coordinamento	ora	5	50,00	250,00
Delimitazione e segnalazione delle aree con cartellonistica	cadauno	4	50,00	200,00
Formazione del personale;	ora	5	50,00	250,00
Dispositivi di protezione individuale	cadauno	4	60,00	240,00
			<b>arrot.</b>	<b>1.000,00</b>

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'impresa appaltatrice per l'adempimento degli obblighi sulla sicurezza derivanti dalla propria attività.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il Committente e l'Impresa appaltatrice. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali, ai servizi ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

## 10.TABELLA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA E INDICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AGGIUNTIVE.

La valutazione dei singoli rischi di interferenza e le specifiche misure di prevenzione e protezione aggiuntive sono descritte nelle schede allegate.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento allegato l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

Note

.....  
.....  
.....

Luogo e data.....

Timbro e Firma .....  
(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data .....

Timbro e Firma .....

(Ditta Aggiudicataria)



### POTENZIALI INTERFERENZE CON LE ALTRE LAVORAZIONI

1. il personale del Comune di Porto San Giorgio presente nella struttura comunale;
2. il pubblico;
3. i fornitori di beni e servizi;
4. lavoratori di altre aziende appaltatrici incaricate dal Comune di Porto San Giorgio per l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, attrezzature, dotazioni e di tipo strutturale del Palazzo Comunale

### Rischi specifici esistenti

Tipologia	Entità	Ubicazione	Misure preventive e protettive
urti, colpi, tagli dovuti ad arredi, elementi di finitura, porte, finestre	accettabile	TUTTI I LOCALI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: - Obbligo di mantenere chiuse ante e cassetti - Obbligo di mantenere l'ordine e la pulizia - Divieto di abbandonare ingombri (scatoloni, etc) nelle vie di transito - Divieto di appoggiare sopra armadi, scaffali o davanzali oggetti o vasi
incendio	accettabile	TUTTI I LOCALI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: -Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi mediante le planimetrie appese alle pareti della struttura e mediante il piano di emergenza. - E' vietato fumare, usare fiamme libere, usare saldatrici o altre attrezzature che potrebbero essere causa di innesco; - E' vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente - E' vietato introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi -Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici. - Divieto di ingombrare i luoghi di passaggio ed ostacolare comunque la circolazione



Attività situazione (tutte le attività)	Luogo (tutte le aree interessate dal servizio)	Rischio da interferenze				Responsabilità di attuazione Impresa appaltatrice Dettagli attuativi
		urti/colpi/tagli	M	F	P	

Coordinamento preliminare con il Committente sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sugli orari e modalità di svolgimento del servizio, individuazione delle aree destinate a deposito, modalità di scambio informazioni	---
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza da parte dell'appaltatore	---
Programmazione delle attività manutentive al fine di evitare interferenze.	---
E' vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro sia le attrezzature di proprietà del Committente che le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice o affidataria del contratto d'opera.	---
Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera.	---